



COMUNE DI FINALE LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

Deliberazione della Giunta Comunale

Nr. Prog. 23

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'inoltro all'esame del Consiglio Comunale del Regolamento Edilizio redatto in conformità sia allo schema approvato sia con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, sia con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 14/04/2017 modificato a seguito di aggiornamenti normativi e tecnici redatti dall'U.T.C.

L'anno **duemilaventi** questo giorno **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **09:30** convocata con appositi avvisi si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	NOMINATIVO	Presente	Assente
1	FRASCHERELLI UGO	x	
2	GUZZI ANDREA		x
3	BRICHETTO CLARA	x	
4	CASANOVA CLAUDIO	x	
5	ROSA MARILENA	x	
6	VENERUCCI DELIA	x	

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Assenti giustificati i Sigg.: Andrea Guzzi

Il Sig. Ugo Frascherelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicata ai Capigruppo
"Art.125, D.Lgs. 267/2000"

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'inoltro all'esame del Consiglio Comunale del Regolamento Edilizio redatto in conformità sia allo schema approvato sia con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, sia con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 14/04/2017 modificato a seguito di aggiornamenti normativi e tecnici redatti dall'U.T.C.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 12/12/2007, a seguito dell'iter previsto dalla L.R. 36/97 e ss.mm.ii., è stato definitivamente approvato il P.U.C. del Comune di Finale Ligure;

CHE il P.U.C. è entrato in vigore il 19/12/2007 a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L.;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 26.09.2007 è stato approvato ed è entrato in vigore il Regolamento Edilizio Comunale;

CHE con ulteriore deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 del 21/12/2009 è stato modificato il Regolamento Edilizio Comunale;

CHE con ulteriore deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 19/12/2012 è stato nuovamente modificato il Regolamento Edilizio Comunale;

CHE l'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m. che prevede che il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti;

CHE l'Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali concernente le linee di indirizzo condivise e l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 è stata approvata il 13 novembre 2014;

CHE, a seguito dei lavori dell'apposito tavolo tecnico "per la semplificazione", istituito tra Governo, Regioni ed Enti Locali in attuazione del richiamato Accordo del 13 novembre 2014 e, in particolare, delle attività svolte dal gruppo di lavoro dedicato al regolamento edilizio unico (Azione 4.6 dell'Agenda per la semplificazione) coordinate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti congiuntamente con il Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, in data 20 ottobre 2016 è stata approvata, in sede di Conferenza Unificata, l'Intesa concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m. (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 268 del 16 novembre 2016);

CHE lo schema di Regolamento Edilizio tipo approvato con tale Intesa risulta così articolato:

- Parte Prima “Principi generali e disciplina dell’attività edilizia” (contenente il “Quadro delle definizioni uniformi” e la “Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull’attività edilizia”);
- Parte seconda “Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia (indice generale);

CHE, ai sensi del richiamato articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m, lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati approvati con tale Intesa costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell’art. 117 , secondo comma lettere e), m) della Costituzione;

CHE, conseguentemente, i Comuni devono provvedere ad adeguare i propri regolamenti edilizi per conformarli allo schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati, nel termine del 18/11/2017 e con le modalità eventualmente specificate a livello regionale;

CHE, a tali fini, l’articolo 2 (Modalità e termini di attuazione) della sopracitata Intesa prevede che le Regioni ordinarie, provvedono al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi nonché all’integrazione e modificazione, in base alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia di cui al relativo Allegato B;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 14/04/2017 relativa all’Attuazione dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20.10 2016 ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, concernente l’adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all’art. 4, comma 1-sexies del DPR 380/2001.”

CHE in tale deliberazione di Giunta Regionale, la Regione Liguria ha specificato, nel rispetto della struttura generale uniforme del relativo schema, l’indice del regolamento tipo e ha individuato le definizioni uniformi in esso contenute aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici e ha dettato indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione e stabilendo specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell’adeguamento sui procedimenti in itinere;

CHE , ai sensi del richiamato articolo 2 dell’Intesa, il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data di sottoscrizione della stessa, fermo restando l’impegno del Governo, delle Regioni e degli Enti Locali ad utilizzare le definizioni uniformi nei propri provvedimenti legislativi e regolamentari che saranno assunti dopo la data della sottoscrizione della medesima Intesa.

CHE in particolare le definizioni uniformi contenute nell’allegato regolamento edilizio aventi incidenza sulle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali (come specificamente individuate nell’elaborato “Definizioni Uniformi”) trovano applicazione per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali adottati successivamente all’entrata in vigore della legge regionale con la quale saranno introdotte le modifiche alla legge regionale 16/2008 necessarie per l’adeguamento della stessa alla nuova disciplina nazionale dei titoli edilizi stabilita dal Decreto legislativo 20 novembre 2016, n. 222

CHE le disposizioni legislative statali e i richiamati provvedimenti assunti in loro attuazione perseguono l'obiettivo condiviso di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi comunali pervenendo alla loro predisposizione secondo uno schema tipo fondato su principi generali e su un insieme di definizioni uniformi, per consentire sia un ordinato ed esaustivo sviluppo della disciplina locale secondo le specificità e le caratteristiche dei territori, sia finalità di semplificazione;

CHE la finalità di pervenire ad una predisposizione dei regolamenti edilizi, anche nelle tematiche riservate all'autonomia comunale, secondo un elenco ordinato delle varie parti di cui essi si compongono ed uniforme su tutto il territorio nazionale è stata condivisa;

VERIFICATO che con ulteriore delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 13/11/2017 è stato approvato il RET secondo le indicazioni sopra citate;

CHE dopo due anni dall'entrata in vigore si rendono necessarie alcune modifiche al Regolamento Edilizio in oggetto, in parte frutto della verifica di incidenza di alcune argomenti rispetto a casistiche pratiche - al fine di snellire e migliorare l'applicazione della disciplina - ed in parte dettati da evoluzioni normative nel contempo intervenute;

RITENUTO che il Regolamento Edilizio allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, predisposto dal Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata sia meritevole dell'esame del Consiglio Comunale, in quanto rispondente alle richiamate finalità di pervenire all'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale vigente al nuovo schema uniforme idoneo a conseguire oggettivi effetti di uniformità a vantaggio dei cittadini e delle imprese;

VISTO il D.Lgs 18.08.00 n. 267;

ACQUISITO il parere, espresso in senso favorevole, sulla proposta di deliberazione in esame, dal Dirigente dell'Area 4 – Ufficio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica e riportato in calce al presente atto;

All' unanimità dei voti espressi a norma di Legge,

D E L I B E R A

1. Di esprimere l'atto di indirizzo di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il Regolamento Edilizio Comunale allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di sottoporre il testo del Regolamento Edilizio all'esame della Commissione Consiliare competente per il successivo inoltro al Consiglio Comunale;
3. Di dare altresì mandato all'U.T.C. per gli adempimenti successivi all'approvazione del Consiglio Comunale e precisamente:
 - Pubblicazione nel sito informatico comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.);
 - Deposito a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale.

4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 4, Salvatore Curatolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to Salvatore Curatolo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

Il Sindaco
F.to Ugo Frasherelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate